CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: PROLUNGATO FERMO DELLE SCALE MOBILI NELLA STAZIONE POZZO STRADA DELLA METROPOLITANA, RITARDI NEI LAVORI E DISAGIO PER L'UTENZA

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- in data 23 febbraio 2025 sono stati avviati i lavori di manutenzione delle scale mobili presso la stazione "Pozzo Strada" della metropolitana di Torino, intervento per il quale l'Assessora Foglietta aveva pubblicamente indicato un termine massimo di 60 giorni per la conclusione;
- nonostante il tempo previsto sia ormai abbondantemente superato, a inizio giugno 2025 i lavori risultano ancora in corso e le scale mobili continuano a restare fuori servizio, creando disagi crescenti per i cittadini;
- già in precedenza era stata presentata una specifica interpellanza sul tema, a dimostrazione del fatto che il problema era noto e che il malcontento della cittadinanza era stato già segnalato;

CONSIDERATO CHE

- l'infrastruttura oggetto dei lavori si trova in una stazione ad alta frequentazione, situata in un'area densamente abitata e strategica per i collegamenti urbani, e il protrarsi del disservizio impatta quotidianamente sugli utenti, in particolare su persone anziane, con mobilità ridotta o con passeggini;
- il caso della stazione Pozzo Strada non rappresenta un'eccezione, ma appare purtroppo coerente con un modus operandi ricorrente da parte dell'attuale Giunta, che tende a non rispettare i cronoprogrammi previsti per i lavori pubblici, come già evidenziato anche nella vicenda dei ritardi nel cantiere del sottopasso Lingotto;
- la mancata comunicazione trasparente sull'andamento dei lavori alimenta ulteriore sfiducia nei confronti dell'Amministrazione e genera un clima di incertezza e frustrazione tra i cittadini;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano le cause specifiche del mancato rispetto del termine di 60 giorni annunciato per il completamento dei lavori alle scale mobili della stazione Pozzo Strada e quali ostacoli tecnici, amministrativi o organizzativi abbiano determinato l'attuale ritardo;
2. se e quando sia stata aggiornata la cittadinanza sull'andamento dei lavori, e quali misure siano state adottate per ridurre i disagi per gli utenti della metropolitana in assenza delle scale mobili;
3. quali siano le nuove tempistiche stimate per la conclusione definitiva dei lavori e il ripristino del pieno funzionamento dell'impianto;
4. se siano previste penali o altre forme di responsabilità in caso di mancato rispetto dei termini contrattuali da parte della ditta esecutrice e quali siano le modalità di controllo della qualità e della tempistica degli interventi da parte degli uffici comunali;
5. se l'Amministrazione intenda adottare misure strutturali per migliorare la gestione dei cantieri pubblici, garantendo maggiore puntualità, trasparenza e programmazione, anche alla luce dei reiterati ritardi rilevati in altri interventi cittadini, come nel caso del sottopasso Lingotto.

Torino, 05/06/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech